AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

Riunione del 28 novembre 2018 ***Verbale n. 4/2018***

COMPOSIZIONE E PARTECIPANTI

Componente Effettivo	Presente	Componente Supplente	Presente	Rappresentanza
Dott. Pino Musolino	X			Presidente ADSP
Piero Pellizzari				Capitaneria di Porto di Venezia
Beniamino Maltese		Davide Calderan		Armatori
Gianluca Palma	X	Paolo Politeo		Industriali
Roberto Semenzato	X	Roberto Goglio		Operatori di cui agli articoli 16 e 18
Andrea Scarpa		Jacopo Sportillo	X	Spedizionieri
Damaso Zanardo		Graziano Cassaro	X	Operatori logistici intermodali
Stefano Mansani		Guido Porta		
Alessandro Santi	X	Michele Gallo		Agenti e raccomandatari marittimi
Gianluigi Satini	X	Alessandro Peron		Autotrasportatori
Francesco Galietti	X	Alfonso Morisieri		Operatori del turismo o del commercio operanti in porto
Davide Divari	X	Massimo Naccari		Rappresentante dell'impreso di cui all'art. 17
Renzo Varagnolo		Antonio Cappiello	X	Lavoratori delle imprese che operano in porto
Marino De Terlizzi	X	Mario Melchiori		
Umberto Zerbini	X	Andrea D'Addio		

Su indicazione del Presidente assistono alla riunione il Segretario Generale, **dott. Martino Conticelli**, il Direttore Programmazione e Finanza, **dott. Gianandrea Todesco,** il responsabile Area Ragioneria, il **dott. Marco Sarto,** la **Dott.ssa Simonetta Campanale** e il **Dott. Stefano Nava** per la redazione del verbale.

Alla seduta prende parte, a partire dalle ore 09:45 anche Sandro Nuccio, Comandante della Capitaneria di Porto di Venezia.

Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

Riunione del 28 novembre 2018 ***Verbale n. 4/2018***

MODALITA' DI CONVOCAZIONE

Convocazione dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, con comunicazione prot. n. 14135 AdSP del 12 novembre 2018, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Venezia, Santa Marta, Fab. 13, ore 09:00 del 28 novembre 2018.

ORDINE DEL GIORNO

- SECONDO ELENCO DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 (ASSESTAMENTO DI CUI ALL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ) (ART. 11-BIS, COMMA 3 LETT. D);
- DETERMINAZIONE DEL NUMERO MASSIMO DI AUTORIZZAZIONI DA RILASCIARSI PER LA FORNITURA DI SERVIZI SPECIALISTICI, COMPLEMENTARI ED ACCESSORI AL CICLO DELLE OPERAZIONI PORTUALI AI SENSI DELL'ART. 16, PRIMO COMMA SECONDO PERIODO, L. 84/94 SS.MM.II. PER IL PORTO DI VENEZIA PER L'ANNO 2019 (ART. 11-BIS, COMMA 3 LETT. C);
- DETERMINAZIONE DEL NUMERO MASSIMO DI AUTORIZZAZIONI DA RILASCIARSI PER LA FORNITURA DI SERVIZI SPECIALISTICI, COMPLEMENTARI ED ACCESSORI AL CICLO DELLE OPERAZIONI PORTUALI AI SENSI DELL'ART. 16, PRIMO COMMA SECONDO PERIODO, L. 84/94 SS.MM.II. PER IL PORTO DI CHIOGGIA PER L'ANNO 2019 (ART. 11-BIS, COMMA 3 LETT. C);
- VARIE ED EVENTUALI.

DURATA

Inizio ore 09:15

Conclusione ore 10:35

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

1. **SECONDO ELENCO DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 (ASSESTAMENTO DI CUI ALL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ) (ART. 11-BIS, COMMA 3 LETT. D);**

Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

Riunione del 28 novembre 2018 ***Verbale n. 4/2018***

Il Presidente apre la seduta trattando il primo punto all'ordine del giorno constatando che dal secondo elenco di variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 emerge una situazione positiva, un Bilancio solido e in salute, fortemente orientato agli investimenti, in particolare ai dragaggi.

Gianandrea Todesco illustra tecnicamente il primo punto all'ordine del giorno con particolare riferimento al riepilogo delle variazioni in entrata, pari a 4.2 milioni di euro, al riepilogo delle variazioni in uscita, pari a 4.3 milioni di euro, al risultato di parte corrente pari a 23 milioni di euro e all'avanzo di Bilancio, pari a 9.6 milioni di euro di cui 8.6 milioni di euro accantonati come fondo di riserva. Sottolinea poi come, per quanto riguarda le uscite, sono 7 i milioni di euro destinati ad opere, per lo più escavi mentre, per quanto riguarda il risultato di parte corrente, emerge un dato in linea con il Bilancio di previsione.

Umberto Zerbini chiede se non fosse preferibile proseguire nella diminuzione dei mutui a carico dell'Ente anziché prevedere risorse per gli escavi.

Il Presidente spiega che l'attività svolta nei precedenti 2 Bilanci ha estinto i mutui a più alto tasso d'interesse ed oggi permangono solo i mutui ad un tasso di interesse basso realizzando un equilibrio che non espone finanziariamente l'Ente ma, al contempo, libera risorse per procedere celermente alla realizzazione delle opere necessarie, in primis gli escavi.

Il Segretario Generale aggiunge che, iscrivendo a bilancio le somme necessarie, sarà possibile dare corpo celermente alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Triennale dei Lavori. Circa la riduzione del debito dell'Ente ne evidenzia l'utilità, dato che è stato più che dimezzato il costo dei mutui e rileva che sono state previste le risorse necessarie per procedere, appena possibile, alla realizzazione delle opere, anche di quelle che necessitano ancora di specifiche autorizzazioni in capo a soggetti terzi, fra cui il MATTM e il CIPE, come ad esempio l'area di Montesyndial.

Il Presidente prende atto del sentiment positivo dell'organismo di Parternariato e passa alla trattazione dei successivi punti all'ordine del giorno.

2. **DETERMINAZIONE DEL NUMERO MASSIMO DI AUTORIZZAZIONI DA RILASCIARSI PER LA FORNITURA DI SERVIZI SPECIALISTICI, COMPLEMENTARI ED ACCESSORI AL CICLO DELLE OPERAZIONI PORTUALI AI SENSI DELL'ART. 16, PRIMO COMMA SECONDO PERIODO, L. 84/94 SS.MM.II. PER IL PORTO DI VENEZIA PER L'ANNO 2019 (ART. 11-BIS, COMMA 3 LETT. C);**

3. **DETERMINAZIONE DEL NUMERO MASSIMO DI AUTORIZZAZIONI DA RILASCIARSI PER LA FORNITURA DI SERVIZI SPECIALISTICI, COMPLEMENTARI ED ACCESSORI AL CICLO DELLE OPERAZIONI PORTUALI AI SENSI DELL'ART. 16, PRIMO COMMA SECONDO PERIODO, L. 84/94 SS.MM.II. PER IL PORTO DI CHIOGGIA PER L'ANNO 2019 (ART. 11-BIS, COMMA 3 LETT. C);**

4. **VARIE ED EVENTUALI.**

Il Segretario Generale sottolinea che la determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciarsi per la fornitura di servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali è già stata trattata in sede di Commissione consultiva tuttavia, dato che l'art. 11 bis della legge 84/94 rinovellata non risulta chiaro in merito, l'Ente ha preferito sottoporre tale tematica anche all'Organismo di Parternariato.

Antonia Bantourakis illustra tecnicamente il secondo punto all'ordine del giorno informando che è in corso di emanazione un'unica ordinanza volta ad uniformare, sotto il profilo dell'assetto, dell'organizzazione e dei principi, i servizi portuali resi sia nello scalo di Chioggia, sia nello scalo di Venezia. Evidenzia poi che, per quanto concerne il numero massimo di autorizzazioni, gli assetti sono pressoché invariati.

Gianluca Palma, Alessandro Santi e Roberto Semenzato concordano con la scelta di coinvolgere sul tema l'Organismo di Parternariato e chiedono un maggiore coinvolgimento nelle fasi propedeutiche che porteranno alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciarsi per la fornitura di servizi portuali.

Il Segretario Generale ribadisce che l'Ente ha già condiviso con gli stakeholders le linee di indirizzo relative a tale tematica e che, la disponibilità rimane costante a interloquire in qualsiasi circostanza, formale e informale.

Antonio Cappiello conferma tale orientamento dell'Ente.

Il Presidente chiarisce che la Commissione consultiva fornisce un parere necessario per portare il tema all'attenzione dell'Organismo di Parternariato, senza il quale lo stesso non potrebbe esprimere il proprio sentiment. Ciò non toglie che l'Ente rimane aperto ad un costante dialogo per osservazioni e pareri da parte di tutti gli stakeholders.

Umberto Zerbini concorda sulla necessità e utilità di un costante dialogo.

Graziano Cassaro chiede se sia possibile procedere, nel momento in cui viene valutato il rilascio delle autorizzazioni, alla verifica del possesso di specifiche certificazioni per i servizi resi dagli autotrasportatori, al fine di aumentarne la qualità. Evidenzia inoltre che, essendo trascorsi 7 anni dall'entrata in vigore dell'ordinanza 347/2011 "organizzazione del settore del lavoro portuale", si renderebbe necessaria una sua rivisitazione.

Il Segretario Generale concorda sulla necessità di garantire la migliore qualità possibile dei servizi resi e, riguardo i trasferimenti da sottobordo a piazzale, analizza la questione per due categorie di attività. Per quanto riguarda la movimentazione dei container e merci varie rileva che l'attività avviene con camion spola all'interno del ciclo nave del terminal, quindi non può che considerarsi operazione portuale. Per quanto riguarda invece la movimentazione di rinfuse rileva che l'attività viene svolta in via ordinaria con redler/nastri trasportatori, quindi con mezzi idonei e personale specializzato del terminal. Ne deduce quindi che l'intervento del camion spola risulta essere un'attività accessoria così come per la movimentazione di colli eccezionali. Ecco perché tale attività viene annoverata come servizio portuale.

Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

Riunione del 28 novembre 2018 ***Verbale n. 4/2018***

Il Presidente richiede ai membri dell'Organismo di Parternariato, stante le chiare similitudini fra il secondo e il terzo punto all'ordine del giorno, di esprimere il proprio sentiment su entrambi. Accoglie quindi il sentiment positivo dell'Organismo di Parternariato circa il secondo e il terzo punto all'ordine del giorno e fornisce, circa il quarto punto all'ordine del giorno, delucidazioni sull'avanzamento presso la Commissione di Salvaguardia del progetto di protezione della Cassa di Colmata B e sugli sviluppi delle infrastrutture portuali connesse al settore container con particolare riferimento alla c.d. "Banchina ad alti fondali".

Il Segretario Generale
Dott. Martino Conticelli

Il Presidente
Dott. Pino Musolino

Estensore
Dott. Stefano Nava